



Comune di Tavullia

Provincia di Pesaro e Urbino

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 27 DICEMBRE 2017 – 19.00

Presidenza del Sindaco: Paolucci Francesca

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Punto n. 1 all’OdG: Comunicazioni del Sindaco	3
Punto n. 2 all’OdG: Risposta ad interrogazione gruppo consiliare Movimento 5 stelle ad oggetto: “Approvazione verbali seduta del 26.07.2017”	3
Punto n. 3 all’OdG: Aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie – Prezzi di cessione per l’anno 2018.....	4
Punto n. 4 all’OdG: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 58 D.L.112, convertito in Legge 133/08 – Anno 2018	4
Punto n. 5 all’OdG: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2018.	5
Punto n. 6 all’OdG: Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote TASI 2018. Revoca precedente delibera n.46 del 29.11.2017.....	6
Punto n. 7 all’OdG: Imposta Unica Comunale I.U.C. Approvazione aliquote TASI 2018.....	7
Punto n. 8 all’OdG: Approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 e del Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2018 – 2020 (art. 151 D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 D.Lgs. 118 /2011).	7

Il Sindaco invita il Segretario Comunale , dottor Aiudi Giuseppe a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato

PAOLUCCI Francesca	–	presente
PIERI Alessandro	–	presente
MACCHINI Laura	–	presente
SIGNORETTI Agostino	–	presente
FEDERICI Patrizio	–	presente
MURATORI Sara	–	assente
BARONCIANI Mirko	–	presente
BERTUCCIOLI Ottavio	–	presente
FERRANDINO Sonia	–	assente
BANINI Fabio	–	presente
BACCHINI Enrico	–	presente
DI STEFANI Roberta	–	assente
BORRA Giancarlo	–	assente

Presenti 09, assenti 04.

Confermato il numero legale il Sindaco dichiara valida la seduta.

Nomina gli scrutatori: Macchini, Bertuccioli, Bacchini.

SINDACO. Buonasera a tutti. In qualità di Presidente del Consiglio Comunale informo tutti i Consiglieri e i partecipanti alla seduta che è presente una telecamera per la diffusione in streaming... ma mi dicono che... c'è lo streaming? ... (intervento fuori microfono)... è registrata, va bene... del Consiglio Comunale come previsto dall'articolo 3 del vigente regolamento. Preciso che la telecamera è orientata in modo tale da inquadrare solo lo spazio riservato ai membri del Consiglio e senza riprese in primo piano. Comunico inoltre che le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. A tal proposito richiamo tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati a intervenire alla seduta a un comportamento consono al ruolo, evitando nel corso degli interventi riferimenti a dati personali inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno. In caso contrario, sarò costretta a sospendere le riprese. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

Punto n. 1 all'OdG: Comunicazioni del Sindaco.

SINDACO. Grazie, Segretario. Passo al punto 2 all'ordine del giorno, perché non vi sono comunicazioni.

Punto n. 2 all'OdG: Risposta ad interrogazione gruppo consiliare Movimento 5 stelle ad oggetto: "Approvazione verbali seduta del 26.07.2017".

SINDACO. "Risposta ad interrogazione gruppo consiliare Movimento 5 stelle ad oggetto: approvazione verbali seduta del 26 luglio 2017". La vogliamo far leggere, oppure dai la risposta? Prego, Segretario. Volete rileggerla?

SEGRETARIO. Abbiamo ricevuto un'interrogazione in merito all'approvazione dei verbali della seduta del 26 luglio 2017. Il Movimento 5 Stelle chiedeva: perché il

servizio di registrazione su supporto magnetico è stato interrotto; quali azioni intendono intraprendere in futuro per evitare la perdita dei dati; come intendono adempiere agli obblighi ed indicazioni previste dal regolamento riguardo verbali non disponibili. Veniva richiesta la risposta alla Giunta al Sindaco al prossimo Consiglio Comunale. Come ufficio, come segretario comunale, sentiti anche gli uffici preposti, relazioniamo da un punto di vista tecnico come segue: "In relazione all'interrogazione del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle accertato al protocollo in data 8 novembre 2017, si riferisce quanto segue. In primo luogo si evidenzia che la registrazione del Consiglio Comunale del 26 luglio 2017, che si riteneva fallita, è stata recuperata in modalità audio grazie al contributo degli uffici preposti. A seguito di questo recupero in modalità audio, se non sbaglio, è stata già pubblicata sul sito internet ed è stata trasmessa nei giorni scorsi alla ditta per la trascrizione. La registrazione audio è stata interrotta per problemi di segnale internet, in quanto la registrazione della diretta streaming comporta una banda minima di una certa consistenza. Nel Consiglio Comunale del 29 novembre 2017, l'ultimo Consiglio che abbiamo fatto, dopo il sopralluogo della ditta che ci ha installato il sistema di registrazione, dovremmo aver risolto il problema sopra prospettato, mediante la registrazione audio video in locale senza diretta streaming per la pubblicazione sul sito dell'ente. A maggior tutela della registrazione è stata comunque ripristinata anche la registrazione in analogico su supporto magnetico". Quindi noi in questo momento, correggetemi se sbaglio, stiamo facendo una duplice registrazione, quella tradizionale vecchia maniera su supporto magnetico nella vecchia cassetta che usavamo tanti anni fa ed una registrazione in audio video, non più in diretta streaming perché abbiamo problemi con la banda di internet, ma la facciamo in locale. Nei prossimi giorni verrà riversata. Nell'ultimo Consiglio abbiamo usato il condizionale perché abbiamo avuto anche lì dei piccoli problemi, il riversamento era di una dimensione eccessiva, per cui ha comportato un po' di tempo per

rielaborarla. Se tutto va bene, dovremmo aver trovato la quadra e quindi la registrazione in audio a garanzia se ci sono problemi, registrazione audio video in locale, per poi metterla sul sito internet nei giorni successivi. Questo finché non avremo una banda internet adeguata che ci consentirà, come fanno altri enti, di ripristinare il servizio con garanzia di tutto.

SINDACO. Ci sono interventi?

INTERVENTO. La nostra interrogazione era venuta fuori perché ci era stato comunicato al Consiglio successivo che il servizio di registrazione magnetica era stato interrotto perché c'era la registrazione via web. Non ci sembrava sicuro come metodo, perché per qualsiasi problema avremmo perso anche in altre occasioni tutto quello che veniva detto in Consiglio.

SEGRETARIO. Anche lì c'era stato dato inizialmente come un'incompatibilità tecnica, cioè ci era stato detto che se c'era la diretta streaming non eravamo in grado di supportare una registrazione audio vecchia maniera. Poi invece al successivo approfondimento, sempre con la ditta che ci gestisce il servizio, ci ha detto che questi problemi erano facilmente risolvibili e siccome erano facilmente risolvibili li abbiamo risolti. Per cui ora siamo in grado di fare entrambe le cose. Il problema in questo momento è semplicemente la banda internet, per cui se noi proviamo può andare bene una volta ed altre tre volte no. Per cui per avere una registrazione sempre affidabile, che non ci crei sempre problemi, procediamo – se va bene – in questa maniera.

INTERVENTO. Sì, sì, il doppio salvataggio è sempre... per la sicurezza. Grazie.

SINDACO. Bene.

Punto n. 3 all'OdG: Aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie – Prezzi di cessione per l'anno 2018.

SINDACO. Bene. Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: "Aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie – Prezzi di cessione per l'anno 2018". Prego, Segretario.

SEGRETARIO. Questo punto qui è un adempimento preliminare al bilancio di previsione finanziario previsto dalla legge insieme anche al punto che vedremo successivo. Si ripete dalla notte dei tempi e riguarda la quantificazione dei prezzi delle aree da destinare alla residenza delle attività produttive e terziarie riferito però non alle aree edificabili che ha il Comune da un punto di vista privatistico, ma ai PEEP ed ai PIP, quindi ai piani di edilizia economica popolare ed ai piani di insediamenti produttivi. Nel nostro Comune di aree PEEP ne abbiamo solamente una sita in località Padiglione, distinta in catasto al foglio 38 e l'Amministrazione propone la stessa cifra che aveva proposto negli anni precedenti che è di 180.000 euro. Prezzo di cessione dell'intera area è di 34 euro, posta 1029 al metro quadro, così per complessivi euro 179.108 euro arrotondati i 180.000 euro.

SINDACO. Grazie, Segretario. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 3.

Esito della votazione:

07 favorevoli;

02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto n. 4 all'OdG: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 58 D.L.112, convertito in Legge 133/08 – Anno 2018.

SINDACO. Punto 4: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 58 D.L.112, convertito in Legge 133/08 – Anno 2018".

SEGRETARIO. Anche questo è un adempimento particolare che vuole il legislatore, che tra gli allegati del bilancio di previsione vi sia il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Come sono solito dire quando illustro questo punto al Consiglio Comunale, l'importanza di questo adempimento era stato dato dal fatto che inizialmente il legislatore aveva previsto che l'approvazione del piano di valorizzazione e di alienazione comportava anche l'eventuale variante dello strumento urbanistico. Quindi se il Comune inseriva in questo piano di valorizzazione un'area ad uso agricolo, la poteva trasformare in area residenziale bypassando tutta la procedura prevista dalle varie leggi regionali. Le Regioni hanno fatto ricorso alla Corte Costituzionale, questo anni fa, la Corte Costituzionale ha dato ragione alle Regioni per cui questa parte della normativa, che era la parte innovativa, è stata annullata. Il valore del piano è diventato semplicemente ricognitorio, nulla di più, non ha quel valore che doveva avere inizialmente nell'intenzione del legislatore. Per quanto riguarda il Comune di Tavullia non vi sono aree da alienare per cui la delibera prevede di non prevedere per l'anno 2018 l'alienazione di immobili di proprietà comunale e quindi non risulta necessaria la predisposizione del relativo piano delle alienazioni. Tutto qui.

SINDACO. Grazie, Segretario. Ci sono interventi? Mettiamo in votazione il punto 4.

Esito della votazione:

07 favorevoli;

02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto n. 5 all'OdG: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2018.

SINDACO. Punto numero 5 : "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2018". Il 13 dicembre il Presidente della Commissione, Signoretti, ha convocato la Commissione Uso e Assetto del territorio alle ore 12.00 per analizzare in maniera più puntuale il piano triennale dei

lavori pubblici ed in particolare l'elenco del 2018. Direi che i Consiglieri presenti erano Bacchini, Ferrandino, Bertuccioli, Borra e Signoretti. Non andrei a ridare lettura dei singoli interventi, ma se ci sono interventi da fare da parte dei Consiglieri, possiamo approfondire di volta in volta. Per un totale nel 2018 di circa 1.200.000 euro, sempre che 650.000 è la richiesta che facciamo come contributo statale previsto dall'articolo 71 per la messa in sicurezza di edifici del territorio in particolare di una scuola sul nostro territorio e delle frane che sono diventate numerose. Questa richiesta di contributo la avanziamo e se ci verrà accolta avremo 650.000 euro di richiesta da mettere come interventi di questo tipo. Per il resto abbiamo cifre quasi tutte al di sotto dei 100.000, tranne 400.000 euro che è la riqualificazione della viabilità in diverse parti del territorio da Tavullia, Babbucce, Padiglione e Belvedere Fogliense. Le altre sono cifre più piccole, manutenzioni straordinarie mettiamo sempre una cifra abbastanza importante, 75.000, per interventi che si evidenziano di volta in volta sul territorio. Se non ci sono particolari richieste...

INTERVENTO. Volevo chiedere una cosa in merito al discorso dei lavori pubblici. Quando abbiamo guardato la situazione debitoria del Comune nella Commissione bilancio, abbiamo visto che c'era in programma di accendere nel 2018 e negli anni a seguire dei mutui per far fronte a delle situazioni. Mi sono chiesto, visto che vediamo la partenza di quell'appalto per l'illuminazione pubblica, se avete fatto una considerazione un po' più ampia, dopo quello che ci siamo detti nel Consiglio Comunale quando abbiamo trattato questa questione, sul discorso della forma di finanziamento, perché si era detto di fare un bando, di far partire questo progetto con relativi e si era detto che non c'erano le possibilità di accedere ad un mutuo per finanziare questa opera. La differenza dei tassi è notevole dal punto di vista della durata finanziaria. Qua parliamo di 2,72 come tasso di interesse, di là invece abbiamo un conteggio un po' più alto, tra l'altro non credo sia stato... io non c'ero nella Commissione

dei lavori pubblici per cui non so se ne avete trattato.

SINDACO. L'importo del mutuo che si mette dal 2018 è il limite massimo che possiamo chiedere in base a dei conteggi che il ragioniere ci presenta. Sul nostro bilancio possiamo chiedere al massimo 400.000 euro di mutui, quindi quella è la cifra massima. Prevediamo, in base a uno studio di fattibilità, un investimento di 1.100.000, se ti ricordi l'avevamo guardato. Poi a livello puntuale, quando si farà la verifica puntuale da parte delle ditte che vi parteciperanno potrebbe essere un milione o un milione e due, c'è sempre un margine. Qual era l'altra cosa che mi dicevi dei mutui? La cosa che faremo, adesso a febbraio scade la prima richiesta di contributo per l'efficientamento energetico con limiti molto bassi, mi pare che sia al massimo 300.000 euro per ogni richiedente ed a quello parteciperemo, perché più avremo risorse nostre per andare a pagare di meno il debito, almeno dell'investimento, meno ci peserà sul bilancio di anno in anno. Quindi parteciperemo e possiamo farlo, ci siamo informati, a tutte le forme di finanziamento che verranno erogate su quel tema particolare. In questo caso una scade a febbraio e siamo già quasi pronti per richiederla, però sicuramente come al solito molti parteciperanno e poi si dividono sempre gli importi. Comunque quello che arriva arriva, lo mettiamo a diminuire l'investimento che andremo a fare. La cifra di mutuo che è prevista sul bilancio che potrebbe anche non essere necessario, lo vedremo in corso d'anno, è il limite massimo che possiamo chiedere. Quello per qualsiasi cosa, quindi tutto quello che possiamo andare a fare, marciapiedi, asfalti, manutenzione delle scuole, è tutta lì la cifra. Purtroppo i limiti vengono... poi non so, il dottor Rosati è presente se vuole spiegare come avviene...

DOTTOR ROSATI. Il patto di stabilità è stato sostituito dal vincolo di finanza pubblica, quindi non abbiamo una lavora totale in base alle risorse ... (intervento fuori microfono)... dobbiamo rendere i nostri investimenti compatibili con i saldi di finanza pubblica sui

quali adesso non entro, ma che dato l'impianto dello schema di bilancio questa sera in approvazione, consente all'ente, con un margine prudenziale di norma, un indebitamento ulteriore di circa 400.000 euro. Questo è ciò che il progetto di finanza prevede di mettere a disposizione per gli investimenti previsti in bilancio.

SINDACO. Altro? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto 5.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto n. 6 all'OdG: Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote TASI 2018. Revoca precedente delibera n.46 del 29.11.2017.

SINDACO. Punto 6: "Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote TASI 2018. Revoca precedente delibera n.46 del 29.11.2017". Lascio la parola all'assessore Pieri.

ASSESSORE PIERI. I due punti sono collegati. Si rende opportuna una revoca della delibera per una migliore specificazione di una fattispecie impositiva che riguarda la I.U.C. ed in particolar modo la TASI. La specifica riguarda i beni merce delle ditte costruttrici nel senso che l'IMU non è più dovuta da qualche anno da parte delle immobiliari di costruzione che hanno dei beni invenduti a magazzino, però si pone il problema che non paga l'IMU però la TASI è dovuta. Nella precedente delibera non l'avevamo specificato in maniera chiara, poi abbiamo ricontrollato la documentazione ed in effetti è opportuno, per evitare qualsiasi tipo di contenzioso, andare a specificare l'aliquota TASI che devono pagare questi beni, perché non pagano l'IMU.

SINDACO. Interventi sul punto? Mettiamo in votazione il punto 6.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Immediata eseguibilità.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto n. 7 all'OdG: Imposta Unica Comunale I.U.C. Approvazione aliquote TASI 2018.

SINDACO. Punto 7: “Imposta Unica Comunale I.U.C. Approvazione aliquote TASI 2018”.

ASSESSORE PIERI. Per i motivi che abbiamo appena detto c’è l’approvazione della nuova delibera.

INTERVENTO. ... (Intervento fuori microfono)... una delibera di abrogazione ed una delibera di riapprovazione per evitare qualsiasi fraintendimento nelle fasi di pubblicazione al Ministero ed anche come informazione per gli operatori del settore che faranno riferimento all’ultima delibera che questa sera approvate che riporta l’intero impianto della TASI, tra l’altro anche abbastanza semplice, ma quantomeno corretto.

SINDACO. Bene. Mettiamo in votazione il punto 7.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Immediata eseguibilità.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto n. 8 all’OdG: Approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 e del Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2018 – 2020 (art. 151 D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 D.Lgs. 118 /2011).

SINDACO. Punto 8 : “Approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2018 – 2020 e del Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2018 – 2020”. Prego, assessore Pieri.

ASSESSORE PIERI. Grazie. Si tratta dell’approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio. Ovviamente si tratta di documentazione che ha come base gli stessi elementi sia contabili che programmatici. Si sono svolte le sedute della Commissione consiliare che ha espresso parere favorevole. C’è il parere favorevole del Revisore dei conti ed io in questa seduta riepilogherei gli aspetti essenziali del bilancio 2018 – 2020. Per quanto riguarda le entrate, la più significativa è costituita dall’IMU che è prevista per 1.200.000 ed è in linea con gli anni precedenti. L’addizionale IRPEF ammonta a 660.000 euro in linea con gli anni precedenti e con i dati comunicati periodicamente dal Ministero. La TARES è prevista in diminuzione dell’1,5% e la medesima riduzione è prevista in uscita, quale corrispettivo del servizio. I trasferimenti dallo Stato sono previsti in base alle ultime comunicazioni del Ministero e non si rilevano scostamenti rilevanti rispetto all’anno precedente. Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione è prevista una quota pari al 2017, la quantificazione di tali trasferimenti è una delle più problematiche che abbiamo nel momento in cui costruiamo il bilancio di previsione e quindi andrà effettuato un costante monitoraggio fino a quando non avremo i dati definitivi dalla Regione. Gli accertamenti sono previsti in 240.000 euro nell’anno 2018 e cifre analoghe nei due anni successivi. Si evidenzia che sono previsti adeguati accantonamenti per 320.000 euro annuali al fondo crediti dubbia esigibilità che sono legati alla riscossione per la maggior parte collegata alla tassa rifiuti ed e agli

accertamenti. Nell'anno 2018 e seguenti si procederà al potenziamento degli accertamenti IMU per quanto riguarda i terreni ed aree edificabili, riscossioni TARES e riscossione ruoli coattivi. Obiettivo è il raggiungimento dell'equità fiscale in modo che chi paga regolarmente le imposte non sia penalizzato. Inoltre si confida che il controllo permetterà di ampliare stabilmente la base imponibile dei tributi. Per le tariffe non si prevedono aumenti, come accennato prima è previsto un decremento dell'1,5% della tassa rifiuti. L'entrata da eco indennizzo è prevista sulla base dei dati storici e sulla base delle proiezioni in riferimento all'andamento dei rifiuti conferiti in discarica ed è prevista per circa 600.000 euro per l'anno 2018. L'importo potrà subire variazioni in corso d'anno sia sulla base della nuova convenzione che sulla base della quantità dei rifiuti che saranno conferiti in discarica e dovrà essere oggetto di attento monitoraggio. La posta è inserita come da principi contabili della nuova contabilità al titolo III tra le entrate extratributarie. Si ricorda che la nuova convenzione prevede un incremento dell'eco indennizzo da 7 euro a tonnellata a 10 euro a tonnellata, condizionato al perfezionamento dell'iter relativo al piano dei rifiuti ed alla costruzione dell'impianto TMB. Il piano prevede altresì la chiusura in dieci anni della discarica per cui è corretto pianificare un rientro programmato dell'utilizzo di tali risorse per finalità diverse dalle spese di investimento. È per questo motivo che per gli anni 2019 – 2020 è prevista un'entrata inferiore da destinare a spese correnti. Le entrate straordinarie sono previste da convenzione, non essendo certe nella tempistica dovrà essere inserita in bilancio non appena si avrà tale certezza. Entrate da mutui. Gli spazi finanziari, come è stato illustrato poc' anzi dal Sindaco e dal dottor Rosati, concedono la possibilità di effettuare investimenti anche con ricorso ad indebitamento. Nel bilancio è prevista l'accensione di mutui per euro 400.000. In proposito si effettua una considerazione, che l'esercizio finanziario 2017 si presenta in equilibrio e presenterà un avanzo di amministrazione che oggi è prematuro

quantificare e che potrà essere utilizzato eventualmente per sostituire il ricorso a finanziamento tramite debito. Evidenziamo anche che nel corso del mandato, negli anni dal 2014 al 2017, il Comune non ha contratto mutui ed è rientrato dei seguenti importi: quota capitale mutui pagati direttamente dal bilancio comunale per 589.000 euro; quota capitale mutui pagati attraverso trasferimenti all'Unione dei Comuni per euro 172.000. Qualora dovessero verificarsi, come auspicabile, entrate superiori rispetto alle ipotizzate, ad esempio maggiori accertamenti imposte o maggiore eco indennizzo o, come visto, possibilità di utilizzare avanzo libero disponibile, sarà possibile valutare la limitazione del ricorso in mutui con conseguente beneficio per gli anni prossimi per quanto riguarda la spesa corrente degli anni prossimi. Proventi permessi di costruzione. Purtroppo in costante calo negli anni, si ipotizza un importo di euro 100.000 per l'anno 2018 e così anche per il 2019 e 2020 da impegnarsi in spese in conto capitale. Le spese correnti sono sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno 2017, sono effettuati alcuni tagli sui vari capitoli che non rappresentano spese obbligatorie o somme già contrattualmente impegnate. Il dettaglio è stato analizzato durante i lavori della Commissione bilancio e quindi evito anche il riepilogo numerico, magari diviso per missione ed il totale generale ammonta a 5.060.989 euro. La spesa in conto capitale ammonta complessivamente a 1.200.000 come ha illustrato il Sindaco, finanziata anche con contributi statali richiesti per euro 650.000. Riguardo altre informazioni che riteniamo rilevanti si segnala che è recentemente arrivata la sentenza di primo grado relativa alla causa risalente al 2014, intentata dal professionista incaricato dal Comune di elaborare i dati per i rimborsi dovuti dallo Stato. La sentenza è positiva, con compensazione delle spese legali, quindi il Comune si attiverà per la restituzione, a proprio favore, della somma di euro 166.308 che è stata versata al professionista in esecuzione del decreto ingiuntivo numero 512 del 2014 disposto dal Tribunale e successivamente annullato con la sentenza

numero 898 del 2017 del 20 dicembre 2017. È di pochi giorni fa. Poi segnaliamo anche che in merito alla causa intentata da privato al TAR Marche con la richiesta restituzione di contributo euro 1.000.000 corrisposto agli anni scorsi, non ci sono aggiornamenti e la causa appare con pochi rischi per il Comune. A titolo prudenziale, comunque, sarà accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2017. Non si segnalano altre posizioni rilevanti o contenziosi se non di modesta entità.

SINDACO. Grazie, Pieri. Ci sono interventi? Prego, Bacchini.

CONSIGLIERE BACCHINI. Solo perché non ero presente alla Commissione bilancio, perché avevo degli impegni. Quindi la causa è stata persa dal Comune nei confronti del... vinta! No, avevo capito...

SINDACO. Però in Commissione ancora non lo sapevamo, l'abbiamo saputo il 22 dicembre. Quindi anche se c'eri, non l'avresti saputo. È proprio fresca, è del 22 dicembre la notizia. Questo è un primo grado, però intanto i soldi li dovremmo riavere. Bene. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 8.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Immediata eseguibilità.

Esito della votazione:

07 favorevoli;
02 astenuti.

Il Consiglio approva a maggioranza.

... (intervento fuori microfono)...

SINDACO. Prego, Mirko.

CONSIGLIERE BARONCIANI. Se posso volevo fare una comunicazione, visto che il reddito di inclusione è uno dei cavalli di

battaglia che il Movimento 5 Stelle cerca di portare avanti, non è proprio quello che ha fatto il Governo, ma mi sembrava giusto dare questo dato. Nella prima settimana, dal 4 all'11 dicembre in tutto il distretto della TSU, quindi Pesaro, Gradara, Gabicce, Vallefoglia, Montelabbate, Monciccardo, Mombaroccio ci sono state 400 domande di cui 89 sono state accettate ed in più un dato che ci deve far riflettere sulla situazione che riguarda il nostro Comune, facendo le debite proporzioni, quindi escludendo Pesaro che su 89 domande accolte 63 sono di competenza di Pesaro, a Tavullia sono 8 già accettate, contro le 12 di Vallefoglia. Mi pareva giusto sottolineare che al di là di quelli che sono i dati di bilancio, i numeri e tutte le cifre, viviamo una situazione nel nostro Comune dove ci sono molte famiglie che hanno grosse difficoltà.

SINDACO. Bene. Il Consiglio termina qui. Per il 2017 direi che è l'ultimo, visto che siamo arrivati proprio alla fine dell'anno. Approfitto per fare tanti auguri per il 2018 a tutti quanti, sperando che sia veramente l'anno buono per tutti. Buona serata.